



COPIA

# COMUNE DI MONTELLA

Provincia di Avellino

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 - Data 13-02-2017

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE (RUEC) - ART. 11 DEL REGOLAMENTO REGIONALE DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO DEL 4 AGOSTO 2011 N. 5.

L'anno duemiladiciassette, il giorno tredici del mese di febbraio, alle ore 16:04 e prosiegua, in Montella e nella sala delle adunanze consiliari, presso l'Auditorium del Centro Sociale in via Ippolita Panico.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, seduta pubblica, partecipata ai Signori Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Capone Ferruccio	Sindaco-Presidente	Presente
Pizza Genoveffa	Consigliere	Presente
Ziviello Antonio	Consigliere	Presente
Clemente Generosa	Consigliere	Presente
Romaniello Diego	Consigliere	Presente
Palmieri Salvatore	Consigliere	Presente
Della Polla Virginia	Consigliere	Presente
Brandi Michele	Consigliere	Presente
Moscariello Giovanna	Consigliere	Presente
Gambone Emiliano	Consigliere	Presente
Dragone Valerio	Consigliere	Presente
Dello Buono Anna	Consigliere	Presente
Buonopane Rizieri	Consigliere	Presente

Totale presenti n. 13 - Totale assenti n. 0

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Avv. Marilena Fusco.

## **IL PRESIDENTE**

introduce il terzo argomento all'ordine del giorno concernente “*Approvazione Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) – art. 11 del Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del territorio del 4 agosto 2011 n. 5*” e riferisce:

Io credo che se voi andate via qualcuno deve dare spiegazione sul RUEC, sul Regolamento Edilizio. Sul Regolamento credo che ci possano essere delle domande, chiedo venia, ancora qualche sacrificio. Dovete ancora subire e darci un aiuto. Grazie. Quindi: “*Approvazione Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale – Art. 11 del Regolamento Regionale di attuazione per il governo del territorio del 4 agosto 2011 N. 5*”. Pregherei il RUP di farci una sintesi, che poi è il Regolamento con le norme di attuazione, per accompagnare e mettere in atto quanto abbiamo approvato qualche minuto fa. Prego, Arch. Di Nardo.

***Il RUP Arch. Di Nardo Bruno*** Il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale è un atto che regola l'attività edilizia del Comune di Montella. Anche questo è stato oggetto di osservazioni, qualche osservazione da parte della Provincia, che sono state recepite e riportate sempre con lo stesso sistema in verde nei articoli interessati. Inoltre è stato adeguato alla normativa ultima in materia edilizia determinata dal Decreto Legislativo 222 del 2016 e quindi qualche rettifica a delle osservazioni che furono fatte all'epoca dell'adozione da parte del Settore Tecnico, queste sono state riportate in rosso. Quindi i vari articoli sono elencati nella parte iniziale dell'indice e vanno dalle disposizioni generali, le definizioni e i parametri edilizi, le varie tipologie di intervento e i titoli abilitativi, in questo caso c'è l'adeguamento alla segnalazione certificato di inizio attività che ha sostituito la DIA, la denuncia di inizio attività, che è stata annullata e sostituita dalla SCIA. Quindi poi elenca una serie di procedimenti rispetto al titolo del permesso di costruire, sono le varie situazioni che vanno dagli aventi diritto, al tipo di procedimento, il permesso di costruire in deroga, varianti etc. etc. Poi c'è un capitolo sulle Commissioni, in questo momento il Comune di Montella non ha la Commissione Edilizia e il procedimento viene eseguito dal Responsabile del procedimento sulla fase istruttoria, ha invece la Commissione per il paesaggio regolarmente costituita e in vigore. L'agibilità degli edifici è stata oggetto invece di modifica, perché il certificato di agibilità è stato soppresso e sostituito da una segnalazione certificata di agibilità, cioè praticamente l'Ufficio non è tenuto a rilasciare alcuna certificazione sull'agibilità degli edifici, ma è tutto certificato dal richiedente con un tecnico abilitato o comunque dal Direttore dei lavori che ha seguito l'opera. La Parte Seconda è la normativa tecnica per l'edilizia, quindi sugli elementi costruttivi, la disciplina sulle opere in cemento armato, prescrizioni della zona sismica, norme di sicurezza etc. Poi c'è la disciplina delle caratteristiche tecnico – estetiche, cioè del decoro urbano generale, la decorazione dei prospetti, il piano del colore, la copertura etc. Poi c'è la disciplina delle caratteristiche tecnico – funzionali dell'edificazione, con la classificazione dei locali, delle attività, quindi delle abitazioni rurali, agricole, tutte specificazioni sull'edificazione. Poi sulla caratteristica igienico – sanitaria dell'edificazione sono tutti articoli che regolamentano le questioni igienico – sanitarie degli edifici, rifornimento idrico e di isolamento, impianti igienici, sistema di smaltimento delle acque, fognature etc. “*La disciplina delle caratteristiche di vivibilità e di sicurezza dell'edificazione*”, questo è un altro capitolo dedicato alle opere di urbanizzazione e alla distanza e protezione reti viarie, sicurezza, incendi etc. etc. Poi c'è la disposizione transitoria finale, cioè sull'applicabilità del nuovo regolamento e l'abolizione del precedente regolamento, quindi è un atto che viene approvato separatamente dal PUC e dal momento in cui viene approvato entra in vigore con la pubblicazione della deliberazione. Poi ci sono degli allegati, allegati che fanno riferimento ai vari articoli, in modo particolare alla definizione, agli interventi di segnalazione certificata di inizio attività, una serie di distanze e norme che sono dettagliate in questi allegati. Poi c'è l'articolo aggiunto con l'osservazione da parte della Provincia, allegato all'Art. 136, cioè “*La disciplina di dettaglio per salvaguardare le aree*

*libere e gli impianti esistenti*". Questo è il contenuto del nuovo Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale, che va a sostituire il vecchio regolamento.

**Il Sindaco-Presidente** Chiede la parola il Vicesindaco.

**Il Vicesindaco Ziviello Antonio** Rispetto al Regolamento, come già anticipavo nell'intervento precedente in merito all'approvazione del Piano, suggerisco qualche modifica in merito a degli articoli del RUEC, in particolare, visto sempre il Decreto 222 di novembre 2016, che ha modificato di fatto poi il Testo Unico sull'edilizia il 380 del 2001, è necessario regolamentare anche le attività di edilizia libera, per cui l'Art. 6 va modificato alla luce di queste nuove modifiche normative e va aggiunto un articolo che potrebbe essere il 6 bis, come il D.P.R., e interventi subordinati e comunicazione di inizio lavori asseverata. Parliamo della pagina 12, Art. 6, quindi senza entrare nel merito di ogni singolo comma e di ogni singola lettera, la modifica da apportare all'Art. 6 è sulla scorta dell'Art. 6 del D.P.R. 380 come modificato. Come articolo aggiuntivo l'Art. 6 bis del D.P.R. 380 2001 definisce quelli che sono gli interventi di edilizia sempre libera, ma subordinati a comunicazione di inizio lavoro asseverata e vanno aggiunti. Va proprio aggiunto l'articolo.

**Il RUP Arch. Di Nardo Bruno** L'Art. 6 è stato adeguato. No?

**Il Vicesindaco Ziviello Antonio** Nell'ambito dell'Art. 6 del RUEC agli atti va fatta questa modifica.

**Il Sindaco-Presidente** Ma la differenza quale sarebbe?

**Il Vicesindaco Ziviello Antonio** Allora le dobbiamo leggere una per una.

**Il Sindaco-Presidente** Bisognerebbe capire qual è la differenza.

**Il Vicesindaco Ziviello Antonio** Nell'Art. 6 vanno elencati questi interventi. La manutenzione ordinaria rimane, poi c'è la bis: "*Pompe di calore, area di potenza termica utile nominale inferiore a 12 kw*" rimane; poi c'è: "*Interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche ecc*" e rimane; c) "*Opere temporanee*" rimane; d) "*I movimenti terra*" rimane; "*Serre mobili stagionali*" rimane; la f) è stata tagliata; la bis diventa g) "*Opere dirette a soddisfare fattive esigenze*"; "*Pannelli solari fotovoltaici*" rimane; "*Le aree ludiche*" rimane, però vanno aggiunti eventualmente se lo vogliamo mettere nello stesso Articolo, l'Art. 6 bis del D.P.R. 380 come aggiornato dal Decreto Legislativo 222 e quindi: "*Gli interventi non riconducibili all'elenco degli articoli etc. etc., sono realizzabili previa comunicazione anche via telematica dell'inizio lavori da parte dell'interessato*". Quindi introdurre la CILA che in sostanza non è riportata, è riportata la SCIA. Magari accorpate anche l'Art. 9 e 10.

**Il Sindaco-Presidente** C'è stata la modifica a dicembre sul regolamento con la Legge Regionale 222.

**Il Vicesindaco Ziviello Antonio** Quindi aggiungere gli interventi subordinati alla CILA, eventualmente accorpando l'Art. 9 e l'Art. 10, perché poi hanno lo stesso titolo, perché è stata abolita la DIA.

**Il Segretario Comunale** Si aggiunge la lettera l) con gli interventi di cui all'art. 6 bis del D.P.R. 380, è questo?

**Il Vicesindaco Ziviello Antonio** L'art. 6 bis previa comunicazione di inizio lavori asseverata, oppure facciamo un articolo diverso.

Si allontana il Consigliere Comunale Brandi Michele – Presenti n. 12 =

**Il Sindaco-Presidente** Bisogna dettarlo. Architetto, per te è recepito? Quindi parliamo della CILA che non compare in questo Articolo 6, deve essere integrato con un 6 Bis perché è un altro criterio di produrre istanza.

**Il Consigliere Comunale Dello Buono Anna** Volevo chiedere una delucidazione, in realtà voi avete fatto una proposta di RUEC, tu stai facendo delle integrazioni alla proposta? Tu stai facendo rettifiche a una proposta vostra.

**Il Vicesindaco Ziviello Antonio** Il Consiglio è deputato a recepire.

**Il Consigliere Comunale Dello Buono Anna** No, volevo solo sapere, io ti chiedo solo di confermarmi che stai facendo delle integrazioni.

**Il Vicesindaco Ziviello Antonio** E' un'integrazione al regolamento che stiamo facendo.

**Il Consigliere Comunale Dello Buono Anna** L'avete fatto, l'avete portato, e ora fate delle integrazioni!

**Il Vicesindaco Ziviello Antonio** Qualsiasi Regolamento portato in Consiglio è suscettibile di miglioramenti e quindi osservazione da parte di chiunque dei Consiglieri. E' capitato sempre, non è la prima volta. Poi tra gli allegati, pag. 84 e 85 del Regolamento, va fatto riferimento anche alla normativa, al Decreto 26 giugno 2015, e quindi con la sostituzione delle tabelle che sono riportate con le tabelle riportate relative agli interventi di ristrutturazione o di nuova costruzione e quindi riportando anche tra i riferimenti legislativi dei requisiti minimi il decreto del 26 giugno 2015.

**Il Sindaco-Presidente** Parliamo del Decreto 195?

**Il Vicesindaco Ziviello Antonio** Come modificato dal Decreto 26 giugno 2015 "Requisiti minimi". Per cui sostituiamo le tabelle con le nuove tabelle con i limiti.

**Il Sindaco-Presidente** Ci sta la climatica, la trasmittanza, i vari parametri di vario genere sono stati cambiati, sono stati aggiornati. Tutte le tabelle sono state cambiate per migliorare un po' la parte sul risparmio energetico e il Decreto Legge 192 del 2005 è stato integrato. Questo significa che è un adeguamento a una nuova norma che è subentrata, nel frattempo è stato redatto, questa mi sembra che sia di dicembre.

**Il Vicesindaco Ziviello Antonio** Pubblicata a dicembre, quello riferito all'allegato è del 2015, 26 giugno 2015.

**Il Sindaco-Presidente** Si chiede la sostituzione, Architetto, di queste tabelle con la nuova pubblicazione per quanto riguarda il risparmio energetico, quindi trasmittanza, ci sono dei coefficienti rivisti. E' un fatto di norma vigente. Altro?

**Il Vicesindaco Ziviello Antonio** Quindi l'accorpamento dell'art. 9 e dell'art. 10, poiché fanno entrambi riferimento alla SCIA, tornando alla prima delle due osservazioni, il comma 1 dell'art. 10 potrebbe essere inglobato nell'art. 9 e quindi facciamo la nuova formulazione dell'intervento subordinato a CILA come articolo 10 sostitutivo, per cui non sarà modificato l'elenco degli articoli.

**Il Consigliere Comunale Dello Buono Anna** Probabilmente avete bisogno di rivederlo un po', portatelo un'altra volta, chiaritevi le idee.

**Il Sindaco-Presidente** Si può fare subito.

**Il Consigliere Comunale Dello Buono Anna** Lo potevate fare prima, quando ci avete dato la proposta.

**Il Vicesindaco Ziviello Antonio** Consentimi, è una modifica a un'integrazione normativa. Non c'è niente da rivedere, è semplicemente un'osservazione, Rino, bisogna aggiungere il riferimento alla comunicazione di inizio lavori asseverata. Non c'è niente da rivedere, è un'aggiunta, è una miglioria del regolamento. Che dobbiamo riportare? Si discutono in Consiglio Comunale i Regolamenti.

**Il Sindaco-Presidente** È una tabella dello stesso articolo che è stata aggiornata, si tratta solo di adeguare, sostituire la tabella.

**Il Vicesindaco Ziviello Antonio** Come abbiamo fatto con le norme tecniche con quella precisazione, si fa anche per il Regolamento Edilizio.

**Il Sindaco – Presidente** Ci sono altre osservazioni?

**Il Consigliere Comunale Buonopane Rizieri** Io non capisco neanche di che cosa state parlando, ve lo dico senza voler fare polemica, io faccio fatica a seguire il discorso che si tiene in Consiglio.

**Il Vicesindaco Ziviello Antonio** Rino, non è nessuna polemica, io ho proposto due semplici osservazioni, magari se mi avessi ascoltato con più attenzione ci saremmo capiti in questo momento. Sto dicendo che l'unica modifica da fare è un'aggiunta della normazione delle attività soggette a CILA ai sensi dell'art. 6 bis del D.P.R. 380. La seconda modifica è la sostituzione di quelle tabelle facendo riferimento al Decreto dei requisiti minimi, niente di trascendentale, niente che stravolge, niente di principio.

**Il Consigliere Comunale Dello Buono Anna** La proposta che avete portato è la proposta della Maggioranza, vi sareste potuti consultare meglio, tu la fai qua l'integrazione.

**Il Vicesindaco Ziviello Antonio** Perché magari può sfuggire qualcosa, se lo rileggiamo altre cento volte può sfuggire la virgola, l'interpretazione, i due punti, come è stato fatto pure in passato. Sto proponendo al Consiglio Comunale dei piccoli aggiustamenti, nessuno stravolgimento.

**Il Sindaco-Presidente** Il Regolamento lo tenete tutti quanti, Rino, sto parlando con te. Per correttezza, le osservazioni e qualche rettifica accoglibile, dice il Regolamento N. 5 del 2004, può essere posto in Consiglio e accettato. Lo dice la norma! Non si sta parlando di modificare l'Articolo, solo di integrarlo, di arricchirlo rispetto a due normative che sono state subentrate, perché quando è stato redatto questo plico queste norme erano ancora in una fase transitoria di definizione, sono sfuggite, non si cambia, non si dice: "Dobbiamo fare una casa di dieci metri più alta o facciamo una copertura diversa", si tratta rispetto agli impianti e rispetto a un'istanza solamente di integrare una scheda che vige e che per distrazione è sfuggita. Non si sta modificando! Non è una modifica a sostituire o a dire: "Facciamo un'altra cosa", si tratta solamente di integrare una scheda, una tabella pertinente a quell'Articolo che è stata trascurata, è sfuggita. Non modifica il risultato, nei fatti e nella realtà non modifica sostanze.

**Il Consigliere Comunale Dello Buono Anna** In questo momento, poiché ci avete dato un certo strumento sul PUC, non siamo in grado di valutare.

**Il Sindaco-Presidente** Il Regolamento lo tenete? Stiamo dicendo qual è l'Articolo, stiamo dicendo qual è la tabella, non vedo che ci siano dei grandi problemi. Il Regolamento è sempre quello, il Regolamento è quello che tenete pure voi. Stiamo dicendo quale articolo viene integrato con una scheda, perché? Perché è stato omissivo, è stato dimenticato, non perché vogliamo modificare.

Rientra in aula il Consigliere Comunale Brandi Michele – Presenti n. 13 =

**Il Consigliere Comunale Dello Buono Anna** Al massimo vorrebbe modificare un testo dato il Vicesindaco, è una cosa diversa.

**Il Sindaco-Presidente** Non è così.

**Il Consigliere Comunale Dello Buono Anna** La posso leggere come voglio! La possiamo leggere anche come una sorta di distinguo.

**Il Sindaco-Presidente** Non è una modifica che da bianco diventa rosso, c'è una scheda che è stata dimenticata, perché la norma ha aggiornato quella scheda e bisogna inserirla, tutto qua. Queste sono le ultime due cose, non c'è niente da dire, su questo Regolamento quello che è stato preparato quello è. Credo che vogliamo perdere tempo, ma non c'è niente di straordinario. Non c'è niente di sostanziale, nella realtà non cambiano le situazioni. Io credo che al punto in cui siamo arrivati questo Regolamento questo era e questo rimane. Credo che si possa approvare. L'Architetto si è stancato e tutti quanti siamo un po' stanchi. Io propongo di accogliere queste due integrazioni al Regolamento adottato. Siamo d'accordo per queste due modifiche? Stiamo votando sulle due modifiche, se accogliere le due modifiche, mi correggo, integrazioni. Prego.

**Il Consigliere Comunale Palmieri Salvatore** Mi ero distratto, non stiamo approvando il RUEC? Non ho bisogno della parola, grazie.

**Il Sindaco-Presidente** Stiamo dicendo che le due integrazioni, le due schede sono mancate perché sono sfuggite, bisogna votare sulle integrazioni e sulle modifiche agli artt. 9 e 10. Votiamo per l'accoglimento.

Presenti e votanti n. 13 =

Con n. 08 voti favorevoli e n. 05 voti contrari (Gambone Emiliano, Dragone Valerio, Dello Buono Anna, Buonopane Rizieri e Brandi Michele), espressi per alzata di mano, sono approvate le modifiche agli artt. 9 e 10 e la modifica delle tabelle "Obiettivo: miglioramento prestazioni energetiche involucro".

**Il Sindaco-Presidente** Quindi si procede alla votazione complessiva del RUEC. Diamo la parola a Palmieri per la votazione complessiva sul Regolamento Urbanistico. Prego.

**Il Consigliere Comunale Palmieri Salvatore** Grazie. Vale la motivazione e la mia dichiarazione che ho fatto per l'approvazione del PUC. Grazie.

**Il Sindaco-Presidente** Bene, prendiamo atto della coerenza che ci sta dimostrando Palmieri rispetto a un lavoro da lui cominciato e quindi a questo punto pongo a votazione il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale.

## **INDI**

**il Presidente**, evocata la proposta "Approvazione Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) – art. 11 del Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del territorio del 4 agosto 2011 n. 5", con le modifiche apportate nella fase di disamina e secondo la riformulazione contenuta nell'allegato schema, invita il Consiglio a votare.

Presenti e votanti n. 13 =

Con n. 08 voti favorevoli e n. 05 voti contrari (Gambone Emiliano, Dragone Valerio, Dello Buono Anna, Buonopane Rizieri e Brandi Michele), espressi per alzata di mano, la proposta è approvata.

**Il Sindaco-Presidente** Il Regolamento Edilizio Comunale che accompagna il nostro PUC è approvato. Bene, a questo punto, abbiamo assolto tutti i nostri impegni e al nostro dovere. Ringraziamo lo staff dei tecnici per la pazienza e il sacrificio che abbiamo chiesto e grazie a tutti i Consiglieri.

## **IL CONSIGLIO**

### ***Premesso:***

– che con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 dell'11.01.2011 veniva incaricato il Settore Tecnico di avviare il procedimento per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) finalizzato alla valutazione tecnico-economica degli adempimenti necessari previsti dalla normativa regionale e nazionale in materia di pianificazione urbanistica comunale;

– che con deliberazione di Giunta Comunale n. 292 del 22.11.2011 veniva approvata la relazione di valutazione tecnico-economica, finalizzata alla redazione del P.U.C. e del R.U.E.C., predisposta dall'Arch. Bruno Di Nardo del Settore Tecnico Comunale, Responsabile del Servizio n. 3 e Responsabile del Procedimento;

– che con convenzione Rep. n. 1/2013 del 18.01.2013 venne conferito al R.T.P., con capogruppo il Prof. Arch. Enrico Sicignano, l'incarico per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C.) e della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della Legge Regionale n. 16/2004 e ss.mm.ii.;

– che con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 dell'11.04.2013 venne approvato il "Documento Preliminare di Indirizzo" per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);

– che con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 09.07.2013 venne istituito l'Ufficio V.A.S. per l'espletamento delle funzioni di attività competenti, così come previsto dall'articolo 2, comma 8, del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n. 5 del 4 agosto 2011;

– che l'Arch. Enrico Sicignano, capogruppo del RTP, incaricato alla redazione del PUC, ha portato a termine il lavoro di elaborazione definitiva della strumentazione urbanistica comunale e trasmesso, con nota assunta al prot. dell'Ente n. 2283 del 17.02.2014, gli elaborati tecnici costituenti il Piano Urbanistico Comunale - Fase Strutturale e Fase Programmatica;

– che il RUP Arch. Bruno Di Nardo con propria relazione datata 18.02.2014, alla luce delle previsioni di cui all'art.3, comma 1, del Regolamento di Attuazione n. 5 del 04.08.2011, ha accertato la conformità della proposta di PUC di Montella, comprensivo dei relativi studi tematici, alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e agli strumenti urbanistici sovraordinati e di settore, coerente con gli indirizzi dell'Amministrazione comunale e coordinato con il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale;

– che con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 18.02.2014 è stata adottata, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Regolamento Regionale n. 5/2011, la proposta di PUC,

corredata del Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione d'Incidenza e della Sintesi non Tecnica,

– che con deliberazione n. 96 del 23 maggio 2014 la Giunta Comunale ha provveduto, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011, alla valutazione ed alla disamina delle osservazioni al PUC, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 18/02/2014;

– che con nota del 25.01.2017, prot. n.1214, l'Arch. Enrico Sicignano, capogruppo del R.T.P. incaricato alla redazione del PUC, ha trasmesso la documentazione integrativa al Piano Urbanistico Comunale, il tutto conforme ai pareri espressi dagli Enti sovracomunali;

– che con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 26.01.2017 si è preso atto degli elaborati modificati od integrati a seguito delle osservazioni e dei pareri espressi dagli Enti competenti, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento 04.08.2011 n.5;

**Vista** la propria deliberazione n. 2, assunta in data odierna, con cui è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale (PUC), ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, del Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011 n. 5, corredato di Valutazione Ambientale Strategia (VAS), integrata con Valutazione d'Incidenza (V.I.);

**Fatta propria** la relazione del RUP Arch. Bruno Di Nardo, concernente il procedimento di formazione del Regolamento urbanistico edilizio Comunale;

**Visto** il Regolamento del 4 agosto 2011 n. 5 (Regolamento di attuazione per il governo del territorio) che disciplina i procedimenti amministrativi di formazione dei piani previsti dalla L.R. 16/2004 e, in particolare, l'art. 11 (Procedimento di formazione del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale) che prevede: *“Il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) è approvato dal Consiglio Comunale, salvo diversa previsione dello statuto comunale vigente, ed entra in vigore dopo la sua pubblicazione. È depositato per quindici giorni presso la sede del Comune e ne è data notizia sul web del Comune. Ulteriori forme di pubblicità possono essere determinate dagli statuti comunali”*;

**Preso atto** che le fasi di produzione della regolamentazione edilizia comunale sono state integrate e modificate a seguito delle specifiche osservazioni da parte del Settore Tecnico del Comune di Montella, degli Enti preposti alle valutazioni di conformità nonché delle sopravvenienti modifiche al DPR n. 380/2001 con il D.lgs. n. 222 del 25 novembre 2016;

**Esaminato** lo schema del *“Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC)”*, elaborato dall'Arch. Enrico Sicignano, capogruppo del R.T.P. incaricato alla redazione del PUC, che ha visto riformulati con modifiche gli artt. 9 e 10 e le tabelle *“Obiettivo: miglioramento prestazioni energetiche involucro”*, come ampiamente esposto in narrativa, emendati nella fase di disamina, che si allega al presente deliberato per formarne parte integrante, sostanziale ed inscindibile;

**Vista** la L.R. n. 16 del 22 dicembre 2004 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art. 42 del D.lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

**Visto** il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Settore Tecnico, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Preso atto** dei lavori dell'assise, così come riportati in premessa, giusta trascrizione integrale da nastro magnetico, depositato agli atti dell'Ufficio Segreteria, quale parte documentale e probatoria;

**Fatta propria** la disamina della materia, che ha costituito approfondimento ed analisi;

**Visto** l'esito dell'eseguita votazione, come rappresentata in premessa, che costituisce strumento di manifestazione finale della volontà del collegio, maturato attraverso l'enunciazione degli elementi di valutazione e comparazione degli interessi, che formano oggetto della discussione, preordinata al confronto delle posizioni dei singoli componenti per una più ponderata deliberazione;

## **D E L I B E R A**

1. **Approvare** la premessa nella sua interezza.

2. **Approvare** il "**Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC)**", come emendato dall'assise in fase di disamina, costituito da 137 articoli, che viene allegato al presente deliberato per formarne parte integrante, sostanziale ed inscindibile.

3. **Osservare** la duplice pubblicazione all'albo on line, ai sensi e per gli effetti dell'art. 102 del vigente Statuto Comunale.

4. **Onerare** il Settore Tecnico alla esecuzione delle procedure:

- ✓ di deposito e pubblicazione di cui all'art. 11, comma 1, del Regolamento Regionale 4 agosto 2011 n. 5;
- ✓ di pubblicazione, in osservanza all'art. 39, comma 1, lett. a) D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dal D.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione trasparente":
  - sotto sezione livello 1 "**Pianificazione e governo del territorio**" - sotto sezione livello 2 "**Piano Urbanistico Comunale**";
  - sotto sezione livello 1 "**Disposizioni generali**" – sotto sezione livello 2 "**Atti generali**", a seguito dell'avvenuta duplice pubblicazione all'albo on line.

5. **Dare atto** che il RUEC entra in vigore dopo la sua pubblicazione, ex art. 11, comma 1 del Regolamento Regionale n. 5 del 4 agosto 2011.

## PARERE PER LA REGOLARITA' TECNICA

- Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 -

Si esprime parere Favorevole sulla proposta di deliberazione.

Data: 08-02-2017

Il Responsabile del Settore Tecnico  
**F.to Arch. Di Nardo Bruno**

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Ferruccio Capone

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. Marilena Fusco

---

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Lì 23-02-2017 \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. Marilena Fusco

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio:

Lì 23-02-2017 \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Marilena Fusco

---

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, è divenuta esecutiva per il decorso termine di 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione.

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. Marilena Fusco

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio:

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Marilena Fusco